



# Relazione annuale RPCT

## **Anno 2020**

## **ASCIT Servizi Ambientali SpA**

Socio unico - Società soggetta a direzione e controllo di Retiambiente spa

## **INDICE**

SE	ZIONE	1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SE	ZIONE	2 ANAGRAFICA RPCT	3
SE	ZIONE	3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
	3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
	3.2	Doveri di comportamento	3
	3.3.1 3.3.2 3.3.3	Rotazione straordinaria	4 4
	3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	4
	3.5	Whistleblowing	5
	3.6	Formazione	5
	3.7	Trasparenza	5
	3.8	Pantouflage	6
	3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	6
	3.10	Patti di integrità	6
	3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	6
SE	ZIONE	4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	7
	4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	7
SE	ZIONE	5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	7
SE	ZIONE	6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	7
SE	ZIONE	7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	8
SE	ZIONE	8 CONSIDERAZIONI GENERALI	8
SE	ZIONE	9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	8
	9.1	Misure specifiche di controllo	8
	9.2	Misure specifiche di trasparenza	9
	9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	9
	9.4	Misure specifiche di regolamentazione	9
	9.5	Misure specifiche di semplificazione	0
	9.6	Misure specifiche di formazione	0
	9.7	Misure specifiche di rotazione	1
	9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi1	1

#### SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 01052230461 Partita IVA: 01052230461

Denominazione: ASCIT SERVIZI AMBIENTALI SPA

Settori di attività ATECO: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Regione di appartenenza: Toscana Numero dipendenti: da 100 a 499

Numero Dirigenti: 1

La società appartiene ad un gruppo societario ed è partecipata dai seguenti enti:

- Società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, co. 2, lett. b), del D.lgs. n. 33/2013, Reti Ambiente S.p.A. con quota di partecipazione del 100%

#### SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ROGER Cognome RPCT: BIZZARRI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Direttore Generale Data inizio incarico di RPCT: 26/11/2014

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

#### SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

#### 3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	No	No

#### 3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice etico già adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e sono state adottare nel2012

Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 2 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali: Formazione ai dipendenti e clausole specifiche nelle lettere di assunzione.

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni
- esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento

#### 3.3 Rotazione del personale

#### 3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: La Società presenta processi caratterizzati da specificità tecniche produttive che richiedono professionalità qualificate per l'efficace realizzazione dei medesimi. Sono state adottate, in conformità all'allegato 2 del PNA 2019, misure compensative.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

#### 3.3.2 Rotazione straordinaria

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

#### 3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

#### 3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

#### INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 4 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 4 soggetti.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

## INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 4 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 4 soggetti.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

#### 3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti
- collaboratori
- Persone esterne

#### 3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- Referenti per un numero medio di ore pari a 2
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 2

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento e/o apprendimento.

La formazione è stata erogata da soggetti interni.

#### 3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente" per le seguenti motivazioni:

La Società non ha reso necessario, al momento, implementare tale misura.

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito

istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale per le seguenti motivazioni:

La Società ha pubblicato unicamente la procedura per effettuare le richieste di accesso civico e generalizzato.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 1 richieste di accesso documentale che sono state evase con il seguente esito:

- 1 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente"

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

#### 3.8 Pantouflage

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società/ente, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società/ente:

- è stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage
- è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni

#### 3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

#### 3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: La Società richiede la sottoscrizione a fornitori e consulenti di una dichiarazione in materia di prevenzione della corruzione, con la quale si impegnano a rispettare i principi dettati dall'azienda.

#### 3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi

- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo su Sulla consapevolezza del personale in merito ai rischi insiti nei processi aziendali.

#### SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

#### 4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	4	1	3	25
Misure di regolamentazione	9	8	1	88
Misure di formazione	1	0	1	0
TOTALI	14	9	5	64

#### SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 5 segnalazioni per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- A. Acquisizione e progressione del personale

Tra tali segnalazioni:

- alcune sono pervenute per il tramite del canale whistleblowing

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di: L'attività formativa e informativa svolta nei confronti dei referenti del RPCT e degli altri dipendenti aziendali ha permesso una diffusione significativa in azienda circa la consapevolezza dei fenomeni corruttivi ipotizzabili
- la capacità di scoprire casi di corruzione è aumentata in ragione di: Grazie allo strumento del Whistleblowing possono essere ricevute segnalazioni di probabili illeciti corruttivi non solo dai dipendenti aziendali ma anche da parte di persone ed organizzazioni esterne
- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione di: L'adozione di misure anticorruzione e di una procedura diffusa di segnalazione di ipotetici atti corruttivi ha permesso di esplicitare nei confronti della collettività l'importanza che la società attribuisce alla prevenzione della corruzione.

#### SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva, a carico di dipendenti della società/ente.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati conclusi con sentenza o altro

provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

#### SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

#### SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: buono per le seguenti ragioni: Nel corso del 2020 è stata riscontrata la quasi completa attuazione delle misure generali e specifiche previste nel piano.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: Rispetto alle verifiche effettuate nel corso del 2020 si ritiene che la strategia di prevenzione della corruzione adottata dalla società sia idonea a prevenire atti corruttivi.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: Il Responsabile Anticorruzione ha svolto un ruolo di impulso costante ai fini della pubblicazione dei dati sul sito internet aziendale, ha programmato e assicurato lo svolgimento di adeguata formazione ai referenti e ad altri dipendenti aziendali e ha costantemente svolto attività di controllo sul rispetto delle misure generali e specifiche previste nel Piano.

#### SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

#### 9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 3

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 2 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di:
  - Carenza di personale

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Predisposizione di reportistiche mensili in merito alla gestione del personale in tema di prerogative e diritti sindacali (art. 57 CCNL) e trattamento per malattia (art. 42 CCNL). La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Assicurare che l'inventario di magazzino sia svolto da soggetto diverso rispetto a colui che effettua il carico e lo scarico giornaliero

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare:

non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di

- carenza di personale

## ASCIT Servizi Ambientali SpA

Socio unico - Società soggetta a direzione e controllo di Retiambiente spa

Area di rischio: I.4 Gestione rifiuti

Denominazione misura: Svolgere, nel corso del 2020, specifiche verifiche, su ulteriori categorie di utenti, circa

l'assimilazione dei rifiuti agli urbani.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare:

la misura è attualmente in corso di adozione

Area di rischio: I.5 Gestione tariffazione

Denominazione misura: Acquisire la certificazione di immobilificabilità dei dati sugli svuotamenti.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare:

non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di

- carenza di personale
- Altro

## 9.2 Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

#### 9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

#### 9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 9
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 8
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Si raccomanda la sistematica archiviazione, in appositi fascicoli, della documentazione attinente le assunzioni con contratto di somministrazione di lavoro interinale La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Si raccomanda di assicurare l'apposizione della firma dei commissari sia sui verbali di valutazione dei candidati sia sugli allegati (es. scheda di valutazione con punteggi)
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Nell'ipotesi in cui siano assegnati premi individuali diversi da quelli previsti nell'accordo sindacale predisporre un aggiornamento della Procedura PG 02 "Gestione personale, formazione, informazione, addestramento" per formalizzare le modalità di valutazione del personale La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Predisporre le procedure di gara con le modalità previste dal Regolamento contratti e dal D. Lgs. 50/2016 in relazione all'affidamento degli smaltimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Procedere in tempi rapidi all'invito degli OE per la fornitura dei pezzi di ricambio per i mezzi ISUZU

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Procedere all'affidamento di tutte le consulenze secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente (D.lgs. 50/2016), dalle Linee Guida ANAC e dal Regolamento contratti alla sezione VII "Servizi professionali e consulenze"

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare:

la misura è attualmente in corso di adozione

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Approvazione degli accordi transattivi da parte del Consiglio di Amministrazione, che acquisisce dagli organi coinvolti nella procedura le informazioni relative al caso in oggetto. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.3 Gestione servizi

Denominazione misura: Aggiornare la PG 11 "Gestione commerciale", prevedendo che il Responsabile Servizi si confronti preventivamente con il Direttore Generale nell'ipotesi di predisposizione di offerte commerciali attive per le quali si dovesse rendere necessaria l'applicazione di una % di ricarico inferiore a quella indicata in procedura La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.5 Gestione tariffazione

Denominazione misura: Proceduralizzare le attività da seguire nel caso in cui venissero riscontrate anomalie nelle autocertificazioni rilasciate dagli utenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

#### 9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

#### 9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 0
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di formazione non attuate si evidenzia che

- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di:
  - Altro
  - E' venuta meno la necessità di effettuare la formazione, a seguito di affidamento di un incarico all'esterno.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: I.4 Gestione rifiuti

Denominazione misura: Si raccomanda di procedere con adeguata formazione del personale in merito alla normativa ADR e dotare gli impianti di stoccaggio e i centri di raccolta dei dispositivi necessari alla corretta gestione dei carichi ADR

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare:

non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di

- Altro
- E' venuta meno la necessità di effettuare la formazione, a seguito di affidamento di un incarico all'esterno.

## 9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

## 9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.